



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 10 Tributi n° 39 del 10/08/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: IMPEGNO SPESA COMPONENTI TARIFFARIE UI1-UI2-UI3 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E LIQUIDAZIONI COMPONENTI TARIFFARIE UI2 E UI3 ANNO 2018 3° BIMESTRE

Il Redattore: Criscione Concetta

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;

RICHIAMATA:

- la deliberazione n. 6/2013/R/COM emanata dall'Autorità per l'Energia e il Gas avente oggetto: "Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi", con la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2013, è stata istituita la componente tariffaria UI1 per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, espressa in 0,05 centesimi di euro per metro cubo ed applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, di fognatura e di depurazione il cui introito deve essere versato all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;
- la deliberazione n. 529/2013/R/COM avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni urgenti alle disposizioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatesi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi, nonché aggiornamenti della componente UI1, che fissa, con l'art. 2 " dal 1 gennaio 2014 il valore della componente tariffaria UI1, di cui al comma 24.1 della deliberazione 6/2013/R/COM, è 0,4 centesimi di euro/metro cubo, importo confermato anche per l'anno 2014;

PRESO atto che con la delibera 664/2015/R/idr l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi.

CONSIDERATO che il nuovo metodo tariffario MTI-2 prevede inoltre meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità contrattuale e tecnica del servizio, introducendo un meccanismo di premi/penalità, alimentato da una specifica componente tariffaria (componente tariffaria UI2), obbligatoria per tutti i gestori, da destinare ad uno specifico fondo per la qualità, che, in sede di prima attivazione, è volto a promuovere - premiando le Best Practices - la crescita dei livelli di qualità contrattuale rispetto ai parametri definiti dalla delibera 655/2015/R/idr;

VISTA la Delibera 918/2017 dell'ARERA che agli articoli 9 e 10 prevede, l'istituzione delle Componenti tariffarie UI2 e UI3, con decorrenza 1 Gennaio 2018, inserendo direttamente nella tariffa idrica, come maggiorazione, le voci relative alla Componente tariffaria UI2 (+ €/mc 0,009) e UI3 (+ €/mc 0,005), e prevedendo in aggiunta la componente tariffaria UI2, per i corrispettivi di fognatura e depurazione (+ €/mc 0,018).

VISTE le circolari:

- n. 10/2013ELT/GAS/IDR che sancisce l'obbligo all'Anagrafe Operatori CCSE ai fini della richiesta delle credenziali di accesso all'applicativo "Data Entry Idrico", necessario per l'invio della documentazione come previsto dalla deliberazione sopracitata;
- n. 14/2013/IDR che stabilisce l'invio alla Cassa entro 45 giorni dal termine di ciascun bimestre delle dichiarazioni relative all'applicazione della componente UI1, utilizzando il MAV generato dal "Data Entry Idrico";
- n. 14/2013/IDR, nota tecnica che precisa che "i dati dichiarati dagli operatori del servizio idrico alla Cassa, devono fare riferimento, esclusivamente, alle fatture emesse nel bimestre oggetto d'invio" e che nei casi in cui il gestore non abbia emesso fatture è comunque tenuto ad inviare la dichiarazione bimestrale alla Cassa, indicando volumi pari a zero";

TENUTO CONTO che il Comune di Ragusa gestisce direttamente i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del TUEELL, l'Ente operando in gestione provvisoria può assumere solo obbligazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente e che la spesa in questione è necessaria per il pagamento del MAV generato dal "Data Entry Idrico", alla scadenza indicata per non incorrere nel pagamento degli interessi;

VISTO i MAV acquisiti dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) con sede a Roma in via Cesare Beccaria n. 94/96 il MAV relativi alla componente UI2 e UI3, allegati al presente atto e qui di seguito elencati:

- MAV n. 01030874325511079 – UI2 di € 59.153,48
- MAV n. 01030874325521086 – UI3 di € 10997,56

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi; VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

CONSIDERATO il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte :

1. Di impegnare la somma di € 88.000,00 per il versamento della componente UI1, UI2 e UI3 all'autorità di vigilanza per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico integrato per la perequazione dei costi relativi al servizio di acquedotto, fognatura e depurazione (Ui1) e per la costituzione di un fondo da destinare fondo per la qualità, che, in sede di prima attivazione, è volto a promuovere - premiando le Best Practices - la crescita dei livelli di qualità contrattuale rispetto ai parametri definiti dalla delibera 655/2015/R/id (Ui 2) e per l'erogazione del bonus sociale idrico,(UI3).

2. Di imputare la somma di € 88.000,00 al capitolo 1375/5 bilancio 2018 Codici bilancio 09.04-1.09.02.01.001 PEG 2018 scadenza 31/12/2018;
3. Di liquidare alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) con sede a Roma in via Cesare Beccaria n. 94/96 l'importo di € 70.151,04 tramite pagamento dei MAV allegati al presente atto;
4. Di Imputare la spesa di € 70.151,04 al Cap. 1375/5 codici bilancio 09.04-1.09.02.01.001 - bilancio 2018- PEG 2018.
5. dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs 267/2000.
6. Dare atto che ai sensi dell'art. 163 comma 2 del TUEELL, la superiore spesa è necessaria ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente derivanti dal mancato pagamento del MAV generato dal "Data Entry Idrico", alla scadenza indicata e di conseguenza dal pagamento di ulteriori somme a titolo di interessi.

Ragusa, 10/08/2018

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale